



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

**SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE
DELIBERAZIONE N. 66 ANNO 2014**

OGGETTO:

TRAPANI – IACP - DETERMINAZIONE FONDO DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI ANNO 2014 E PROPOSTA DI UTILIZZO. AUTORIZZAZIONE A TRATTARE-

L'anno duemilaquattordici, addì 14 del mese di Novembre in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

il Commissario ad Acta (Ing.Salvatore Pirrone) Nominato con D.A. n.2344/s13° del 30/09/2014.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro Savona Capo Settore Amm.vo.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio I del Settore Amm.vo adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che:

- con D.D. è stato recepito il CCNL del personale dirigente del comparto Regione Autonomie Locali, Biennio economico 2008/2009 e, in tale contesto è stata definita l'entità del complessivo Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato 2010, riconfermando i criteri e le modalità di cui alla D.C. 324/01;
- il trattamento economico per l'area dirigenziale, comparto "Regioni ed autonomie locali", è strutturato in stipendio tabellare, indennità integrativa speciale, retribuzione individuale di anzianità, retribuzione di posizione e retribuzione di risultato;
- il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato è costituito al fine di assegnare ai dirigenti un trattamento economico correlato alle funzioni attribuite ed alle responsabilità connesse ed è finanziato dalle risorse contrattualmente previste dal contratto;
- il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi, e la relativa dotazione organica, approvata con D.C. 1/11, hanno mantenuto fermo il n. di 3 dirigenti nei rispettivi settori;
- con la presente deliberazione si declina la composizione del fondo storico, secondo lo schema adottato a partire dal 2001, tenuto conto del numero delle posizioni dirigenziali rimasto invariato, che risulta composto secondo lo schema predisposto nella relazione tecnico finanziaria allegata al presente provvedimento;

Considerato che:

- con D.C. 324/2001 è stato approvato il primo CCDI per il personale dirigente dell'Istituto e, nel contempo, è stato quantificato il fondo per l'utilizzo delle risorse decentrate alla luce del recepimento del CCNL parte normativa 1998/2001 e parte economica 1998/1999;
- con successivo provvedimento D. C. n. 55 del 22/08/2011 è stato approvato il CCDI 2011/2014;
- sulla base di quanto stabilito dal comma 2-bis dell'articolo 9 del D.l. 78/2010, norma introdotta dalla legge di conversione, il fondo per la contrattazione decentrata degli anni

- 2011, 2012 e 2013 non dovrà superare quello dell'anno 2010 e tale disposizione si riferisce anche al fondo per contrattazione decentrata dei dirigenti;
- l'art. 9 co. 2/bis del D.L. 78/2010 pone l'obbligo della riduzione del fondo che deve riferirsi al personale e ai dirigenti in servizio, a tempo indeterminato, nell'anno di riferimento;
 - per i dirigenti si devono escludere dal taglio le risorse destinate alla remunerazione dell'assegnazione in modo provvisorio di compensi per gli incarichi dirigenziali scoperti. Quindi, per ognuno degli anni 2011, 2012 e 2013 si dovrà assumere questo come punto di riferimento;
 - sulla scorta delle indicazioni fornite dal dipartimento della Funzione pubblica, d'intesa con la Ragioneria Generale dello Stato, nella circolare 22 febbraio 2011, la soluzione data per risolvere i problemi legati alla diversa data di collocamento in quiescenza o comunque di fuoriuscita del personale opera facendo la media aritmetica tra il personale in servizio al 1° gennaio e quello in servizio al 31 dicembre, sia del 2010 che dell'anno che con esso si deve confrontare.
 - il legislatore regionale ha dettato regole vincolanti per la costituzione del fondo, in particolare la l.r. 11/2010, all'art. 18, riguardante il contenimento delle spese per il personale del settore pubblico regionale, prevede alcuni vincoli che, per quanto riguarda il fondo di cui al presente provvedimento, risultano rispettati;
 - la L.R. 15-5-2013 n. 9 , riguardante “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale.” all'art. 20 prevede che “A decorrere dal 1° gennaio 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale costituenti il fondo di cui all'articolo 66 del contratto collettivo regionale di lavoro 2002/2005, come determinato ai sensi del comma 8 dell'articolo 1 della [legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9](#), è ridotto del venti per cento”.
 - può essere legittimamente confermato il fondo “storico” già adottato negli anni precedenti tenendo conto della “manutenzione” operata nell'anno in corso, per dare seguito alla normativa sopra richiamata per come illustrato nelle relazioni allegate;
 - il fondo 2014 è rappresentato nella Relazione Illustrativa e nella Relazione Tecnico-Finanziaria, redatte ai sensi della Circolare n.25/2012 della RGS, predisposte dai responsabili dell'ufficio competente, allegati sub.A) e sub.B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, considerato che la spesa di cui trattasi trova copertura negli appositi stanziamenti di bilancio;

Visto

- Il D.Lgs.vo 165/2001;
- l'art.14 comma 7 lett.e) del D.L. 78/2010 convertito in legge n.122 del 30.07.2010,che impone il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
- l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, così come modificato dalla legge 122/201° che impone la riduzione automatica del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- l'art. 20 della L.R. 9/2013 che impone la riduzione del 20% del fondo;
- La L.R. 5/2011, art. 11, Misurazione, valutazione e trasparenza della performance;
- Il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con D.C. 1/2011;
- La l.r. n.10/2000 e la legislazione vigente in materia;
- L'art.14 dello Statuto dell'Ente;
- la relazione Illustrativa e Tecnico finanziaria dei due dirigenti dell'Ente, allegato sub.A) e B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, sulla compatibilità dei costi;
- il Decreto dell'Assessorato Reg.le delle Infrastrutture e della Mobilità n.2344/s13° del 30/09/2014 di nomina del Commissario ad Acta Ing. Salvatore Pirrone;

DELIBERA

QUANTIFICARE come spiegato in premessa il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dirigenti anno 2014, dando atto che alla relativa spesa ammonta ad €. 125.276,58;

DARE ATTO che la relazione Illustrativa e Tecnico finanziaria (Allegati A e B) che fanno parte integrante del presente provvedimento, sono dimostrativi degli incrementi e delle riduzioni attuate sulle diverse componenti del fondo secondo le previsioni dei contratti che si sono succeduti.

INCARICARE la delegazione trattante di parte pubblica di avviare la trattativa con la parte sindacale in attuazione delle presenti direttive per la stipula dell'accordo annuale sull'utilizzazione del citato Fondo anno 2014;

DARE ATTO che la spesa complessiva trova copertura nel Bilancio di Previsione 2013 e precisamente nel CR 1, Tit. 1, AE 1, UPB 1, Cap.6, art.0;

TRASMETTERE il presente atto, per i provvedimenti di competenza, al Collegio Sindacale, all'O.I.V., alle OO.SS..

IL SEGRETARIO
(F.to Dr. Pietro SAVONA)

IL COMMISSARIO AD ACTA
(F.to Ing. Salvatore PIRRONE)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Sig. Pietro Giurlanda